CRONACA QUI TORINO

Data: 12.12.2020 Pag.: 8
Size: 234 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL CASO Aumenta il disagio tra i ragazzi dai 10 ai 17 anni: colpa dei lockdown e delle violenze domestiche

Adolescenti, è allarme tentati suicidi In 11 anni i ricoveri sono quadruplicati

Un aggravamento del disagio adolescenziale riscontrato dagli aumenti dei passaggi in pronto soccorso e dai tentativi di suicidio. Dati allarmanti, quelli registrati dalla Città della Salute negli ultimi 11 anni (dal 2009 al 2020), che dimostrano come il disagio adolescenziale sia enormemente aumentato, basti pensare che per i ragazzi dai 10 ai 17 anni, il ricorso al pronto soccorso per crisi depressive e tentati suicidi è aumentato del 30%. E non solo.

I ricoveri per tentato suicidio sono passati dai 7 del 2009 ai 35 del 2020 e l'idea di suicidarsi tra i pazienti presi in carico è passata dal 10% all'80%. Situazioni che in tempo di Covid si verificano per via dei lockdown, del distanziamento sociale e di un aumento della violenza domestica, tanto da portare i promotori del progetto "Un ponte tra ospedale e territorio", nato nel 2009 e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo, a implementare il servizio in partnership con Asl Città di Torino, Casa Oz, l'Ufficio Scolastico Regionale e altri attori. Ad oggi sono ricorsi alle attività multidisciplinari del Ponte 200 adolescenti tra i 14 e 20 anni, il 90% dei quali è riuscito a diplomarsi e ad allacciare una buona rete di amici. In questi mesi è anche stato sviluppato "Ponte sul Ponte" per offrire ai ragazzi anche supporti telematici.

L'allarme

I dati sono resi noti dalla Neuropsichiatria infantile dl Regina Margherita di Torino che nel 2014, proprio per fare fronte a questa situazione ha aperto, all'interno del Day Hospital una sezione post-ricovero. Nell'ambito della emergenza-urgenza psichiatrica (10-17 anni) anche sul territorio dell'Asl Città di Torino (Npi Sud, diretta dal dottor Orazio Pirro) il trend è in vertiginoso aumento. Nel periodo 2009 - 2019 il ritiro sociale è aumentato di ben 28 volte, i disturbi depressivi di 26 volte, i disturbi bipolari di 12 volte, i disturbi della condotta alimentare di 9 volte e quelli della condotta di una volta e mezza. Dati che trovano una risonanza nella letteratura internazionale e nazionale: negli Stati Uniti il suicido in adolescenti (15-19 anni) è aumentato da circa 13 su 100mila maschi nel 2000, a 18 su 100mila nel 2017. Nelle ragazze, da 2,5 nel 2000 a 5,5 su 100mila nel 2017. In Italia su dati fino al 2016, i numeri sono 1,71 nei maschi e 0,65 nelle femmine, sempre su 100mila adolescenti. L'impatto dei disturbi neuropsichici (burden of disease), secondo un articolo del 2016 (Jama Ped, 2016), per disturbi neuropsichici (Daly) sale progressivamente dall'11% (1-4 anni), al 24 (5-9), al 36 (10-14), al 40% in adolescenza.

[PH.VER.]